

240  
PAGINE

www.armimagazine.it

# ARMI

MAGAZINE

## Test:

- Walther LP 300
- Beretta 98 Stock
- Crosman C40
- Anschütz Custom 54
- Franchi Veloce
- Mapiz Fuchs
- Diana F46
- Remington 710
- MAG Safari .404
- P38 Spree

## Grigioverde:

- Carabine  
federali Svizzere

## Tecnica:

- La lappatura  
delle canne

Pedersoli Gibbs

**PROVA  
COMPARATIVA  
H&K Usc  
contro  
Uzi Carbine**

**STURMGEGWEHR 44  
LA PROVA  
A FUOCO**

ARMERIE  
MAGAZINE D'ARMI  
E.T.T.D.S.



ANNO IX - NUMERO 9 - SETTEMBRE 2005 - EURO 5,00 (IVA inclusa) - CUM 7,50 (IVA inclusa)

Direttore editoriale  
Roberto Canali

Direttore responsabile  
Filippo Camperio

Vice direttore  
Paolo Tagini  
Paolo.Tagini@poste.it

In redazione  
Giorgio Brancaglioni  
Viviana Bertocchi  
Massimiliano Duca

Supervisione tecnica  
Roberto Allara

Comitato di direzione  
Filippo Camperio  
Paolo Tagini

Grafici  
Sarah De Gradi, Jessica Licata,  
Giusey Alessandra Norscia,  
Natale Saronni, Maurizio Valente,  
Vanessa Zubiani

Segreteria di redazione  
Fernanda Bonori  
Michela Tarabini

Consulenti tecnici  
Paolo G. Motta  
paolo.motta@unito.it  
Roberto Palamà

Ricarica  
Gianluca Bordin  
info@bordingl.com

Sicurezza  
Gianluca Sciorilli

Ex ordinanze - ricarica  
David Dellasorte

Servizi Speciali  
Nicola Bandini  
blitzer@temainf.it

Corrispondente dagli USA  
John Ryan

Tiro a segno  
Fabrizio Nicoletta

Tiro a volo  
Claudio Veneziani

Tiro dinamico  
Roberto Gobbi

Balistica forense  
Manlio Averna  
manlio.averna@iscali.it  
Uberto Zanfagnini  
uzbalistica@libero.it  
Giuseppe Di Forti  
giuseppediforti@genic.it

Collaboratori  
Massimo Castiglione, Marco  
Dell'Acqua, Emanuele di Villanova,  
Loriano Franceschini, Sergio Lorvik,  
Luca Mangano, Mauro Maggi,  
Piergiorgio Molinari, Marco E. Nobili,  
Riccardo Revello, Tony Zanti

Pubblicità e P.R.  
Roberto Canali

## EDITORIALE

5 Un atto d'intelligenza

## RUBRICHE

8 Colpi vaganti  
22 Lettere  
32 News  
168 L'armeria del mese  
174 Professione sicurezza  
205 La guida del mercato

## IL CONFRONTO

46 H&K USC Vs. Uzi

## PROVE

• Pistole  
54 Kimber Pro CDP II e Ultra C  
56 Walther LP 300  
60 Beretta Stock 9x21  
66 Smontare i Taurus  
72 Crosman C40  
76 Walther PP Super  
• Fucili  
80 Pedersoli Gibbs  
86 Anschütz 54 Match Custom  
92 Mapiz Fuchs .30/357 A&T  
96 Mag Safari Special  
.404 Jeffery  
102 Zanotti Rotary  
104 Brignoli SA 12  
110 Franchi Veloce  
116 Diana F46 cal. 4,5  
122 Remington 710

## ACCESSORI

128 Il Camelback  
172 Le ottiche Nikon

## TECNICA

132 La lappatura delle canne

## GRIGIOVERDE

• Armi  
136 Sturmgewehr 44  
142 P38 Spree  
148 Carabine federali  
• Mezzi militari  
156 Lo Sherman DD  
158 Le freccette

## CURIOSITÀ

160 Quando i francesi...

## RICARICA

162 Le palle Gunny

## MUSEI

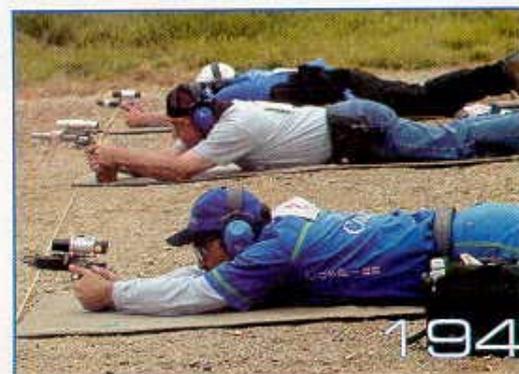
170 Armi al Poldi Pezzoli

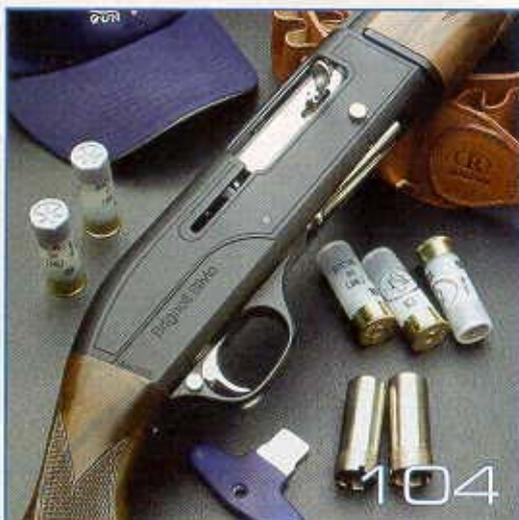
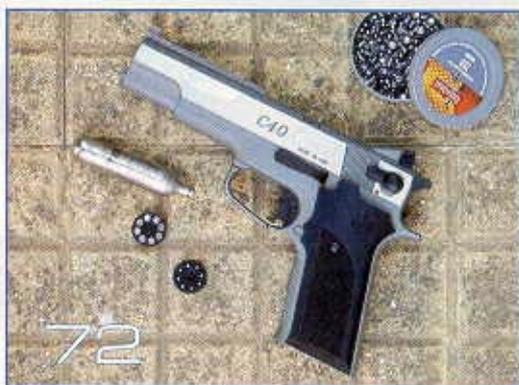
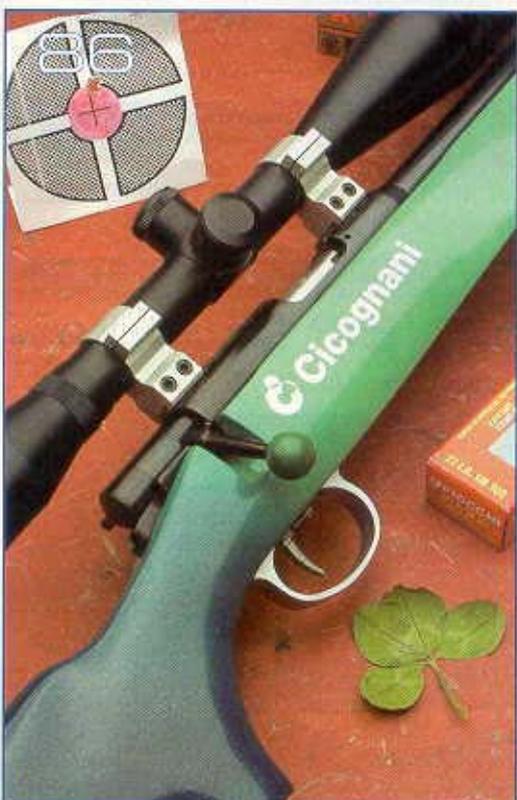
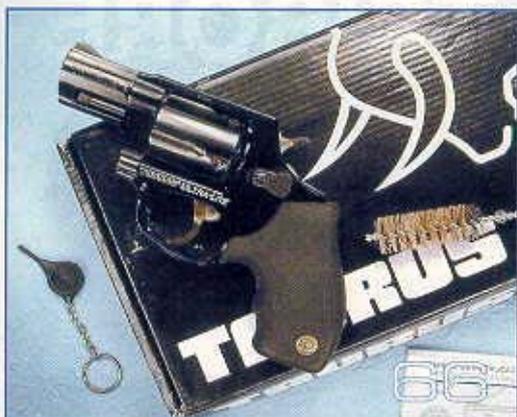
## EVENTI

180 Il nuovo poligono a Gardone

## SPAZIO SPORT

• BR 22  
182 Spazio BR 22  
• Tiro a segno  
184 Bruno vince a Monaco  
• Tiro a volo  
188 Poco azzurro a Granada  
• Bianchi Cup  
194 Campionato mondiale  
• Tiro dinamico  
200 Fids News





## C.A.F.F.srl

Direzione, redazione,  
amministrazione,  
pubblicità, abbonamenti

Via Sabatelli, 1  
20154 Milano  
Tel. 02/34537504  
Fax 02/34537513

E-mail redazione:  
armimagazine@caffeditrice.it  
Segreteria-abbonamenti:  
segreteria@caffeditrice.it

Concessionaria pubblicità  
per Emilia Romagna, Marche,  
Umbria, Triveneto, Toscana  
O.P.S.A. Flavio Fanti, via Dogheria 50  
47014 Meldola (Fc)  
Tel. 0543/494101

Concessionaria pubblicità Puglia  
Michele Lauriola, c.so Umberto 83  
71018 Vico del Gargano (Fg)  
Tel. 0884/991075 - 328/6738377  
cartolandiavico@libero.it

Concessionaria pubblicità Liguria  
Maria Cristina Villa  
Tel. 010/808068

Concessionaria pubblicità Lazio  
Studio Mangano srl via Lanigiana 5  
00161 Roma - Tel. 06/44291193

Stampa  
Mondadori Printing  
via Mondadori 15 - 37131 Verona

Distributore  
Deadis S.r.l. - gruppo De Agostini  
V.le Sarea 235 - 20126 Milano

Registrazione del Tribunale  
di Milano N° 435 del 6-7-96.

Copyright by C.A.F.F. srl  
Proprietà letteraria e artistica riservata

La tiratura del n° 9 - 2003  
di ARMI the European Magazine  
è stata di 49.000 copie



Questo periodico è associato  
alla Unione Stampa Periodica Italiana

### ABBONAMENTI

Italia Euro 57,00  
Estero Euro 87,00

Arretrati  
Italia Euro 13,00  
Estero Euro 20,00  
Pagamento tramite vaglia:  
N° C/C postale: 40445207

La C.A.F.F. deve purtroppo  
declinare ogni responsabilità  
del servizio della posta ordinaria

Spedizione in abbonamento posta-  
le 45% - Comma 20/b  
Art. 2 L. 662/96 - filiale di Milano

**Il numero di ottobre di Armi Magazine  
sarà in edicola il 20 settembre**

# Walther PP Super cal. 9 Ultra

La Walther PP Super nacque dalla necessità da parte della polizia tedesca di poter disporre di un'arma camerata in un calibro più potente ed invalidante del 7,65 mm Br. (che ne è stata ordinanza per molti anni) ma con una penetrazione inferiore al 9 mm Parabellum, considerato il fatto di un probabile uso in zone densamente popolate

testo e foto di Paolo Fontana

La Walther disegnò la pistola PP Super nel 1973, mentre la cartuccia per cui era camerata ebbe origine durante la II Guerra Mondiale, frutto di uno studio congiunto tra Geco e Walther per lo sviluppo di una munizione intermedia tra il 9 Corto e il 9 Para. Tale cartuccia prendeva il nome di 9 Ultra, ed era dotata di un proiettile troncoconico blindato del peso di 108 grs (7 grammi) mentre il bossolo era lungo mm 18,50; la velocità iniziale si aggirava sui 300 metri al secondo con conseguenti energie cinetiche di circa 31 Kgm. Nel dopoguerra tale studio venne ripreso dai Sovietici e portò alla realizzazione del calibro 9 Makarov, che si differenziava dal 9 Ultra nel diametro della palla, aumentato a mm 9,20 mentre il peso della palla scese a 92 grani (6 grammi); infine il bossolo fu accorciato portandolo ad una lunghezza di 18 mm. Le prestazioni della cartuccia sovietica erano leggermente superiori a quelle del 9 Ul-

tra con una  $V_0$  di circa 335 m/sec e conseguente energia cinetica di circa 35 chilogrammetri.

### Una cartuccia dimenticata

Per molti anni la 9 Ultra fu "dimenticata" fino a che la svizzera Sig riprese negli anni 70 il progetto, avvalendosi anche della collaborazione con la Hirtenberger. Questa in estrema sintesi la breve storia della cartuccia 9x18, che comunque rimane nelle armi con chiusura a massa uno dei prodotti vincenti dal punto di vista tecnico e prestazionale (purtroppo non dal punto di vista commerciale). Nel nostro paese la sua diffusione massima si ebbe nel periodo immediatamente precedente alla nascita del 9x21 (ci risultano catalogati infatti circa 36 modelli diversi), dalla quale è stata commercialmente accantonata. La Focchi produceva una cartuccia 9x18 in versione

blindata troncoconica con palla del peso di 100 grs., che faceva registrare una  $V_0$  media di circa 315 m/sec con conseguente energia cinetica di circa 33 Kgm nella PP Super in esame.

### La Walther PP Super

Dopo questa doverosa premessa su una sfortunata ma validissima cartuccia veniamo all'arma. Abbiamo detto che nacque nel 1973, e fu concettualmen- >>>



- 1 Il "ponte di comando", Si noti la leva abbatticane sul carrello, quella dell' hold-open e lo sgancio caricatore sul fusto
- 2 Al centro della foto, la testa del percussore e l'asola entro la quale questo oscilla per sottrarsi all'azione del cane



- 3** L'arma in smontaggio di campagna. Il procedimento è simile a quello dei modelli PP e PPK
- 4** L'arma a carrello arretrato. Nella foto si può notare come l'impugnatura sia piuttosto grande rispetto all'arma
- 5** Il cielo del carrello è solcato da una rigatura ondolata antiriflesso
- 6** Da sinistra: 9 Parabellum (9x19), 9 Ultra (9x18) e 9 Corto (9x17)
- 7** La barra di scatto corre sul lato destro e oltre a comandare il cane, controlla l'oscillazione del percussore
- 8** La finestra di espulsione è relativamente piccola ma non influenza l'affidabilità dell'arma
- 9** Foto di famiglia per la Walther. Da sinistra a destra, dall'alto al basso: P5, P 99, PP Super, PPK



« te innovativa in quanto la casa tedesca sino a quella data aveva prodotto diversi modelli di pistole che partivano però da progetti nati intorno al 1920-1930. Era infatti camerata per una nuova cartuccia e diversa nel sistema delle sicure, del percussore e in alcune caratteristiche costruttive.

#### Il percussore che oscilla

Il percussore oscillante è uno dei tratti peculiari di questa pistola e riveste un ruolo importante nel sistema di sicurezza dell'arma. Con il cane in posizione di riposo, la testa del percussore va ad alloggiare in un apposito recesso ricavato sulla faccia del cane stesso. Armando il cane, la parte posteriore del percussore si alza, svincolandosi, e consentendo così al percussore stesso di colpire l'innesco, dopo naturalmente avere agito sul grilletto. Con la cartuccia in camera, possiamo tranquillamente abbattere il cane a mezzo dell'apposita leva sita sul lato sinistro del carrello che, se azionata, blocca l'avanzamen-

to del percussore e contemporaneamente abbatte il cane. Questa leva ha la sola funzione di abbaticane in piena sicurezza e dopo l'azionamento ritorna in posizione originale per mezzo della spinta di una molla; non è una sicura vera e propria come ad esempio sui modelli PP/PPK.

Questo impianto costruttivo però appesantisce lo scatto dell'arma nel tiro in doppia azione (per il fatto che parte della forza applicata alla barra di scatto viene deviata per sollevare la parte posteriore del percussore) e lo sforzo di trazione necessario per la partenza del colpo si colloca intorno ai 6.000 g per la doppia azione mentre la singola è di circa 2.500 grammi.



## Si smonta come la PP

Dopo avere tolto il caricatore controllare che la camera di cartuccia sia vuota. Poi si abbassa la parte anteriore della guardia del grilletto, e tenendola in questa posizione si ametra il carrello sino a fondo corsa, sollevandolo nella parte finale. A questo punto si rilascia in avanti con cautela il carrello che può essere svincolato dall'arma. Per la manutenzione ordinaria non si necessitano ulteriori smontaggi, che tra l'altro sconsigliamo vivamente se non si conosce a fondo l'arma. Per il rimontaggio seguire il procedimento inverso.

<b>Costruttore:</b>	Carl Walther-Ulm-D
<b>Tipo:</b>	pistola semiautomatica
<b>Calibro:</b>	9 Ultra
<b>Funzionamento:</b>	chiusura labile
<b>Scatto:</b>	singola e doppia azione
<b>Sicure:</b>	leva con funzione di solo abbatticane
<b>Caricatore:</b>	capacità 7 cartucce
<b>Lunghezza:</b>	175 mm
<b>Lunghezza:</b>	35 mm
<b>Lunghezza canna:</b>	92 mm
<b>Altezza:</b>	124 mm
<b>Peso scarica:</b>	circa 790 grammi
<b>Mire:</b>	tacca di mira regolabile in derivazione
<b>Prezzo:</b>	arma fuori produzione

## Le schede di **Armi**



Continuando l'esame esterno dell'arma possiamo notare, sul lato sinistro, la leva dello slide-stop (sblocco del carrello), e il pulsante di sgancio del caricatore situati e vicino alla guardia del grilletto. L'impugnatura è ottima (anche se un po' voluminosa rispetto all'insieme della pistola) e contribuisce a ridurre la sensazione di rinculo al momento del tiro, aiutata dal peso non proprio leggerissimo (circa 800 grammi) dell'arma. La qualità di questa pistola (come quella di quasi tutte le Walther) è fuori discussione, e si rileva osservando la cura nei particolari come gli scatti, la realizzazione delle mire dotate di riferimenti colorati e regolabili in derivazione, il vivo di volata perfetto, la canna con le rigature regolari e nette (all'osservazione con il boroscopio appaiono perfette), la brunitura omogenea, ecc.



### All'epoca era il massimo

Come arma da difesa personale probabilmente all'epoca poteva occupare uno dei primi posti nella "classifica" di questa tipologia d'armi; oggi questo confronto non sarebbe corretto farlo, vista anche la presenza di armi (esempio le Glock modello 26 e 27) che con lo stesso peso e dimensioni hanno una capacità di colpi superiore e sono camerate in calibri più prestazionali. Ci risulterebbero prodotte circa 10.000 PP Super nel calibro 9x18 e circa 1.000 in 9 Corto, sino a che la produzione è cessata nel 1981, in corrispondenza con la commercializzazione della Walther P5, in calibro 9x19 e 9x21 per l'Italia. <